

VADEMECUM

SCIOPERO dalle ore 19.00 alle 21.00 del 9 maggio 2012

BLOCCO DELLE PRESTAZIONI ACCESSORIE E STRAORDINARIE

dal giorno 7 al 13 maggio 2012.

Lo sciopero di 2 ore avverrà in tutte le sedi d'Italia, la partecipazione del lavoratore non dovrà essere comunicata anticipatamente a nessun superiore.

In concomitanza si stanno organizzando in diverse sedi dei presidi in prossimità dei cespiti aziendali per invitare i lavoratori a manifestare ed a non concedere la propria prestazione.

Il Blocco delle prestazioni consiste nel non concedere reperibilità e ore di straordinario nelle giornate tra il 7 e il 13 maggio.

Per il blocco degli straordinari precisiamo che ci è pervenuta una indicazione della Commissione di Garanzia sullo sciopero alla quale ci stiamo attenendo.

Abbiamo inviato lettera di risposta formale alla suddetta Commissione e comunicazione alla Rai, rispetto ai comportamenti ai quali è necessario attenersi per rispettare quanto definito nell'Accordo sulla regolamentazione dei "servizi indispensabili" del 22 novembre 2001 e a quanto definito dalla norma di legge.

Di seguito vi indichiamo le modalità da seguire:

lo sciopero di 2 ore, il giorno 9 maggio, dalle 19.00 alle 21.00 segue la normale prassi, è compito dell'azienda convocare le rappresentanze sindacali locali Slc Cgil, Fistel Cisl, Snater per definire le prestazioni minime garantite.

Per il blocco delle prestazioni straordinarie e accessorie che vanno dal 7 al 13 maggio si deve intendere:

1. la reperibilità,
2. l'orario di lavoro straordinario o supplementare che va oltre l'orario ordinario giornaliero,
3. il lavoro straordinario o supplementare "non lavorato e/o mancato riposo". Va precisato che dall' NL e/o mancato riposo ci si può astenere se non impedisce i servizi indispensabili, che secondo quanto previsto dall'Accordo del 22 novembre 2001 sono:
 - l'informazione (i telegiornali),

- i programmi relativi alla campagna elettorale amministrativa,
- Giro d'Italia di Ciclismo.

Facciamo tali precisazioni per evitare problemi e rischio di provvedimenti da parte della Commissione di Garanzia sullo Sciopero dei Pubblici Servizi, invitiamo i lavoratori a non bloccare lo straordinario in sesta giornata quando la sua opera è diretta alla produzione e messa in onda dei soli telegiornali, trasmissioni relative alla campagna elettorale ed al Giro d'Italia.

Da parte nostra scriveremo alla Rai per richiedere di sottoscrivere a livello locale, anche per le giornate che vanno dal 7 al 13, gli accordi sui presidi minimi per garantire solo i servizi minimi indispensabili.

Abbiamo già sottolineato, con un comunicato specifico su Rai Way, la nostra indisponibilità come OO.SS. nei confronti di un'azienda che non chiarisce il futuro dell'asset e dei suoi 650 lavoratori e contemporaneamente chiede impegni straordinari per il passaggio al digitale terrestre.

Quindi diciamo a tutti i lavoratori, soprattutto nelle giornate dal 7 al 13, di ridurre al massimo le proprie disponibilità attenendosi scrupolosamente a quanto sopra definito per lo sciopero ed il blocco delle prestazioni accessorie e straordinarie.

Invitiamo i lavoratori a vigilare sulla sostituzione di personale in sciopero, su possibili pressioni fatte da parte di superiori ed a comunicarci tempestivamente tali eventi.